



PROVINCIA DI MACERATA

Decreto Presidenziale

N. 102 Del 09-07-2020

Oggetto:	ESPRESSIONE DEL PARERE DI CONFORMITA' AI SENSI DEGLI ARTT. 3 LETTERA A) E ART. 26 COMMA 4 DELLA L.R. 05/08/1992 N. 34 E SS.MM.II. COMUNE DI CAMERINO VARIANTE PARZIALE AL VIGENTE PRG IN VIA LE MOSSE DELIBERA DI C.C. N. 80 DEL 06/11/2019 (ADOZIONE DEFINITIVA)
----------	--

IL PRESIDENTE

assistito dal SEGRETARIO GENERALE DOTT. SILVANO MARCHEGIANI

Proposta n. 114

Decreto Presidenziale n. 102

Oggetto: **ESPRESSIONE DEL PARERE DI CONFORMITA' AI SENSI DEGLI ARTT. 3 LETTERA A) E ART. 26 COMMA 4 DELLA L.R. 05/08/1992 N. 34 E SS.MM.II. COMUNE DI CAMERINO VARIANTE PARZIALE AL VIGENTE PRG IN VIA LE MOSSE DELIBERA DI C.C. N. 80 DEL 06/11/2019 (ADOZIONE DEFINITIVA)**

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

E' stata esaminata, per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 26 della L.R. 34/1992 e ss.mm.ii., la documentazione della *Variante parziale al vigente PRG in via Le Mosse* trasmessa dal Comune di Camerino con nota prot. n. 625 del 13/01/2020, acquisita il 13/01/2020 con prot. nn. 687, 688 e 690.

PREMESSO CHE

- il Comune di Camerino è dotato di Piano Regolatore Generale adeguato al PPAR con D.G.P. n. 148 del 04/05/1999, in seguito sottoposto a varianti parziali che ne hanno determinato la configurazione attuale;
- con Delibera n. 30 del 04/04/2019 il Consiglio Comunale ha adottato, ai sensi dell'articolo 26 della L.R. 34/1992 e ss.mm.ii., la *Variante parziale al vigente PRG in via Le Mosse*;
- la Delibera Consiliare di adozione, unitamente a tutti gli elaborati che compongono la variante, è stata depositata, per sessanta (60) giorni interi e consecutivi dal 26/06/2019 presso il Servizio Urbanistica del Comune a libera visione del pubblico;
- dell'avvenuto deposito è stata data notizia mediante avviso pubblicato all'Albo pretorio comunale e sul quotidiano "Corriere Adriatico" del 26/06/2019;
- nel periodo di deposito della variante non sono pervenute osservazioni;
- con Delibera n. 80 del 06/11/2019 il Consiglio Comunale ha adottato definitivamente la variante in argomento;
- la misura di salvaguardia prevista ai sensi del co 3, art. 12 del D.P.R. n. 380/2001 ha efficacia cinque anni a far data dal 04/04/2018 di adozione della variante.

In virtù dei dispositivi presenti nella legge regionale n. 34 del 05/08/1992 e ss.mm.ii. si rammenta che questa Provincia provvede alla sola espressione del parere sulla conformità del PRG con la normativa vigente e con le previsioni dei piani di carattere sovracomunale e, in particolare, con le previsioni e gli indirizzi del PPAR, del PIT e del PTC, il tutto valutando gli atti e gli elaborati adottati definitivamente. Si rammenta altresì che il procedimento di formazione e approvazione del PRG e relative varianti è in capo al Comune che deve verificare la regolarità dell'iter seguito con riferimento alle disposizioni della stessa L.R. 34/1992 e ss.mm.ii., articolo 26, al fine di non incorrere in vizi procedurali.

VERIFICATO CHE alla richiesta è stata allegata la seguente documentazione tecnico-amministrativa:

Documentazione amministrativa

- D.C.C. n. 30 del 04/04/2019 di adozione
- D.C.C. n. 80 del 06/11/2019 di adozione definitiva
- Avviso di deposito
- Copia pagina del "Corriere Adriatico"
- Regione Marche Servizio Tutela, Gestione del Territorio - PF Tutela del Territorio - Macerata Parere ID: 16231256|15/03/2019|PTGC-FMA:
- ASUR Aea vasta 3 Parere prot.n. 1253/DP/ISP del 5/01/2019

Documentazione tecnica

- Relazione tecnica
- Rapporto preliminare
- Determinazione Dirigenziale n. 88 del 26/02/2019 (esclusione VAS)
- Elaborati a firma del Dott. Geol. Fabio Rossi:
- Relazione geologica
- Allegati alla relazione geologica

- Asseverazione compatibilità idraulica
- Relazione di compatibilità idraulica
- Relazione di compatibilità idraulica integrazione
- Calcolo invarianza idraulica
- Documentazione fotografica

PRESO ATTO CHE per la variante in argomento sono stati acquisiti i pareri previsti per legge:

- **Regione Marche - Servizio Tutela, Gestione del Territorio - PF Tutela del Territorio - Macerata**
Parere ID: 16231256|15/03/2019|PTGC-FMA:

“... **Si esprime parere favorevole ai sensi dell’art.89 del D.P.R. 380/01**, per la Variante parziale al PRG in via Le Mosse, trasmessa dal Comune di Camerino con nota 27506 del 20/12/2018 ed assunta al prot. reg. n. 35230 del 09/01/2019 e successiva integrazione con nota 3526 del 19/02/2019 assunta al prot. reg. n. 205126 del 19/02/2019, con le seguenti **prescrizioni:**

In sede di redazione piano attuativo:

- a) la documentazione progettuale dovrà contenere anche planimetrie e sezioni allo stato di fatto e modificato, con la topografia come modificata dal piano attuativo e con le relative opere di lottizzazione;
- b) l’indagine geologica allegata al piano attuativo, si dovrà:
 - valutare eventuali evoluzioni morfologiche del dissesto;
 - definire le condizioni di fattibilità geomorfologica-idrogeologica delle opere di lottizzazione, fornendo indicazioni per la progettazione delle opere di regimazione delle acque meteoriche e per quelle finalizzate al mantenimento del principio dell’invarianza idraulica di cui all’art. 10 della LR 22/2011;
 - fornire indicazioni per gli scavi e riporti in relazione ai terreni che caratterizzano l’area oggetto di lottizzazione.

In riferimento agli aspetti sulla verifica di compatibilità idraulica di cui all’art.10 della L.R. 22/2011 e della DGR 53/2014, considerato che,

come si evince dagli elaborati tecnici redatti per la Verifica di Compatibilità Idraulica dal dott. geol. Fabio Rossi:

- “.....l’area sede del progetto è posizionata lungo la sezione apicale di un versante relativamente ampio, concavo e esposto a nord, alla quota di circa 560m s.l.m., che degrada con pendenze progressivamente crescenti verso il Fosso Sperimento” ed a una distanza di almeno 700÷800m con un franco di quota s.l.m. tra la quota di progetto e la quota d’alveo del fosso superiore a 100m;
- “Considerato comunque il franco esistente con il suddetto corso d’acqua principale e la distanza dallo stesso, non sussistono problematiche idrologiche”;
- “dalla situazione geomorfologica descritta nel presente documento (zona di crinale/alto strutturale), indici ed elementi di garanzia idraulica e sicurezza per eventuali esondazioni dei corsi d’acqua descritti”;
- “Alla luce di quanto esposto si dichiara la piena compatibilità idraulica dell’intervento in oggetto con la normativa vigente in materia”.

Si concorda con il livello di approfondimento dell’analisi scelto in conformità al Titolo II, paragrafi 2.2 (ambito di applicazione) e 2.4.1 (livelli della verifica di compatibilità idraulica) delle indicazioni tecnico-pratiche allegate alla D.G.R. n.53 del 27/01/2014.

Tutto ciò premesso,

concordando con le valutazioni effettuate in sede di verifica della compatibilità idraulica, si ritiene che la Variante parziale al PRG in via Le Mosse di che trattasi, sia compatibile con le caratteristiche idrauliche dell’area.

Le nuove opere dovranno assicurare il perseguimento del principio di invarianza idraulica ai sensi della L.R. 22/2011 e secondo i criteri dettati dalla Delibera già richiamata. La verifica del rispetto di tali prescrizione è di competenza del Comune, Ente che rilascia il titolo abilitativo alla realizzazione delle opere. Le presenti valutazioni dovranno essere allegare all’atto di adozione della variante allo strumento urbanistico.”

- **A.S.U.R. Marche Area Vasta n. 3** Parere prot.n. 1253/DP/ISP del 5/01/2019:

“... Si esprime **PARERE FAVOREVOLE** con le seguenti indicazioni e prescrizioni:

- la gestione delle terre dovrà essere effettuata nel rispetto di quanto stabilito dall’art. 186 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e delle linee guida Regionali di cui alla Delibera n. 884 del 20.06.2011;
- le attuali condizioni del sottosuolo non dovranno essere interessate da variazioni significative e l’attuale naturale stabilità dell’area dovrà essere garantita anche a seguito delle singole opere; in particolare gli eventuali sbancamenti dovranno essere preventivamente protetti con adeguate opere di sostegno da valutare caso per caso e i riporti, dove necessari, dovranno essere realizzati con materiali idonei, adeguatamente compattati e dovranno essere effettuate opportune verifiche di stabilità;
- dovrà essere previsto, contestualmente alla realizzazione dei lavori la compensazione della vegetazione rimossa a causa dell’intervento;
- le emissioni rumorose dovranno essere contenute entro i limiti previsti dalla normativa vigente e in particolare dal Piano di Zonizzazione Comunale;
- nel rispetto dell’art. 10 della LR 22/2011 dovranno essere adottate tutte le precauzioni atte a salvaguardare

la stabilità dell'assetto idrogeologico del territorio: il regime idraulico non dovrà essere sostanzialmente modificato e il livello di rischio idrico attuale non dovrà subire alcuna modificazione significativa e sostanziale;

- dovrà essere ottemperato a quanto previsto dal D.Lgs. 152/06 per quanto concerne i reflui: pertanto la lottizzazione dovrà essere strutturata con doppia linea fognaria, una utilizzata per lo smaltimento dei soli reflui urbani e l'altra destinata alla raccolta delle acque piovane e di eventuale lavaggio, provenienti da superfici pavimentate, quali strade, piazze, corti private e da coperture di edifici;
- deve essere rispettato il D.Lgs. 81/08 in tema di igiene e sicurezza del lavoro; particolare attenzione dovrà essere rivolta a tutte quelle operazioni che possono determinare emissioni diffuse di polvere durante le fasi di cantiere, al fine di ridurre al minimo l'impatto sulla componente atmosferica;
- dovrà essere rispettata la vigente normativa sull'inquinamento elettromagnetico;
- dovranno essere realizzati parcheggi in un numero adeguato alla densità degli alloggi nel rispetto della L. 13/89, prevedendo parcheggi per disabili in prossimità degli ingressi ai manufatti;
- l'area a verde pubblico e attrezzata, dovrà essere piantumata con alberatura a macchia mediterranea, prevista di idonei cestini per la raccolta differenziata ed eventuali giochi per bambini devono essere a norma CE, e ancorati sul suolo nel rispetto della sicurezza dei bimbi;
- le realizzazioni dovranno essere realizzate in adeguamento alle norme sismiche vigenti;
- tutte le O.O.U.U. devono essere realizzate prima dei vari insediamenti civili.

Il presente parere lascia pur sempre salve e impregiudicate le eventuali valutazioni e le richieste di informazioni e di elementi di conoscenza da parte di altri enti/uffici pubblici, per quanto di rispettiva competenza.

Il presente parere non è riferito ai singoli manufatti che verranno realizzati, per i quali, se necessario il parere edilizio, dovrà essere presentata specifica istanza."

DATO ATTO CHE rispetto all'istituto della VAS, con Determinazione Dirigenziale n. 88 del 26/02/2019 la variante in argomento è stata esclusa dalla procedura di VAS con prescrizioni, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Si è verificato che le prescrizioni impartite in sede di Vas sono state recepite nella variante e nei contenuti normativi delle trasformazioni proposte.

ACCERTATO CHE La variante riguarda due distinte previsioni individuate nel vigente PRG con la "Zona per attrezzature ricettive e di ristoro-F4" in località Le Mosse e la sub lottizzazione "PL4d sottozona C5" in località San Paolo.

La variante prevede il trasferimento di parte della potenzialità edificatoria della sottozona C5, mai attuata, nella nuova zona C8 residenziale di espansione in località Le Mosse, individuata modificando la destinazione di una parte della zona F4.

Nel dettaglio la variante prevede:

1) in località San Paolo la riduzione di 7.000 mc della potenzialità edificatoria della sub lottizzazione PL4d sottozona C5 (art. 24 delle NTA di PRG) non attuata (lotti 17-18-19-20) individuata all'interno del piano di lottizzazione PL4. Il volume della sottozona C5-PL4d passa quindi da 16.572,67 mc a 9.572,67 mc. Conseguentemente, avendo la sub lottizzazione una superficie territoriale di 11.048,45 mq, l'indice di fabbricabilità territoriale si riduce da 1,5 mc/mq a 0,86 mc/mq, quest'ultimo riportato nelle disposizioni modificate della SOTTOZONA C5 - PL4 di cui all'art. 24 delle NTA di PRG;

2) in località Le Mosse la modifica della destinazione di un'area di 5.087,59 mq da "Zona per attrezzature ricettive e di ristoro-F4" attuata con piano particolareggiato PP8 (art. 17 delle NTA del PRG) a "Zona residenziale di espansione C8" da assoggettare a Piano di lottizzazione PL17.

Nella nuova zona C8-PL17 sono individuati gli standard di cui 351 mq a parcheggio pubblico e 772 mq a verde attrezzato a giardino e parco giochi.

Per la nuova previsione viene inoltre inserita nell'articolo 24 delle NTA di PRG la specifica norma SOTTOZONA C8 - PL17 Via Le Mosse e la prescrizione particolare PL17 (Sottozona C8) via Le Mosse.

La volumetria massima assentita nella nuova previsione C8-PL17 sarà pari a 6.969,99 mc (indice territoriale = 1,37 mc/mq) corrispondente alla quota di volumetria ridotta nella sub lottizzazione PL4d sottozona C5.

Di seguito si riportano le disposizioni normative della sottozona C8:

SOTTOZONA C8 - PL17 Via Le Mosse

It: Indice di Fabbricabilità Territoriale: 1,37 mc/mq

H: Altezza massima: ml. 9,00

Dc: Distacco dai confini: ml. 5,00

Df: Distacco tra gli edifici: ml. 10,00

Ds: Distanza dalle strade: per strade con $L < 7,00$ ml.: ml. 5,00; per strade con $7 < L < 15,00$ ml.: ml. 7,50.

Sp: Dotazione minima delle aree per zone pubbliche mq. 21x100 mc. di volume edificabile di cui almeno mq. 5,00 per Parcheggi.

Prescrizioni particolari:

- Nella sub lottizzazione PL4d zona l'indice di fabbricabilità territoriale (It) non deve superare 0,39 mc/mq. Tutti gli altri parametri urbanistici previsti per la sottozona C5 rimangono invariati.

- PL17 (Sottozona C8) VIA LE MOSSE

Su tale zona l'indice di fabbricabilità territoriale (It) non deve superare 1,37 mc/mq.

Le destinazioni non hanno carattere prescrittivo eccetto che per le zone previste a "verde attrezzato".

I restanti parametri urbanistici previsti per la sottozona C8 rimarranno invariati rispetto a quanto previsto nel Piano Particolareggiato PP8 ad eccezione della dotazione minima delle aree per spazi pubblici.

Al fine di mantenere di continuo un naturale grado d'umidità dei sedimenti fondali evitando il più possibile variazioni idrauliche al contorno (come la dispersione idrica dei pluviali, delle fogne ecc.), in quanto la reologia dei terreni superficiali (litotipi B) risente sensibilmente della circolazione idrica, dovranno essere previste vasche di raccolta delle acque al fine di ottimizzare al meglio la distribuzione dei carichi idraulici per ogni lotto edificato. Per i singoli edifici gli scarichi dei pluviali dovranno essere condotti nella rispettiva vasca di laminazione. Per le medesime motivazioni si dovranno evitare estese pavimentazioni impermeabili e/o drenaggi che potrebbero inficiare la filtrazione delle acque nel sottosuolo con ripercussioni sul tenore umido dei sedimenti di fondazione, pertanto, ad eccezione delle sedi viarie, per le superfici calpestabili dovrà essere adottata una pavimentazione a basso grado di impermeabilità, ad esempio betonelle.

Il piano attuativo dovrà essere corredato con lo schema di valutazione dell'invarianza idraulica individuando gli interventi utili a garantire la stessa ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 22/2011 e del titolo III della D.G.R. n. 53/2014.

In attuazione di quanto prescritto dall'AATO 3 Marche Centro con nota prot. n. 184 del 07/02/2017):

- ai sensi dell'art. 7 del Regolamento del S.I.I., dovrà essere richiesto al gestore ASSM SpA di Tolentino, preliminarmente al rilascio del titolo abilitativo, il "Parere tecnico di accettabilità", per le opere connesse con il servizio idrico integrato; dovranno precisarsi i volumi richiesti e la qualità e quantità dei reflui da scaricare, in base a cui saranno fornite le eventuali prescrizioni relativamente all'allaccio di acquedotto e all'allaccio fognario, anche in ordine alle caratteristiche dell'impianto di depurazione;

- ai sensi dell'art. 7 bis (Indirizzi per il risparmio idrico) del Regolamento del S.I.I. e dell'art. 68 delle NTA del Piano di tutela delle Acque, dovrà in ogni caso essere ottemperato l'obbligo di separazione delle acque meteoriche - da smaltire prioritariamente sui corpi idrici superficiali o su suolo - dalle altre acque reflue, prevedendo altresì un sistema di gestione che ne incentivi il riutilizzo per l'irrigazione del verde e gli usi esterni non potabili;

- la gestione delle acque meteoriche dovrà tenere conto delle disposizioni di cui all'art. 42 delle NTA del Piano di Tutela delle Acque;

- dovranno essere verificate eventuali interferenze con i sottoservizi (reti e impianti idrici) riconducibili alla gestione del S.I.I. e rispettate tutte le disposizioni di cui al vigente Regolamento per realizzazione e/o modifica degli allacci."

RILIEVI:

1) all'art. 24 delle NTA di PRG, nelle disposizioni della SOTTOZONA C5 - PL4 San Paolo va scritto "Volume massimo =9.572,67 mc", mentre in quelle della SOTTOZONA C8 - PL17 Via Le Mosse va scritto "Volume massimo =6.969,99 mc".

VERIFICATO CHE rispetto agli strumenti della pianificazione territoriale sovraordinata e alla legislazione vigente si ha la seguente situazione:

PRG adeguato al PPAR il Comune di Camerino è dotato di uno strumento urbanistico adeguato al PPAR con DGP n. 148 del 04/05/1999.

La previsione "Attrezzature alberghiere e ricettive Le Mosse PP8" è stata approvata con la variante parziale, di cui alla D.P.G.R. n. 2456 del 06/05/1991, in pendenza della procedura di adeguamento del PRG al PPAR. Tale atto subordinava il PP8 a prescrizioni poi richiamate nelle venticinque prescrizioni particolari di cui all'art. 17 delle NTA di PRG.

Come dimostrato nella Relazione tecnica, le prescrizioni non incidono sulla variante oggi proposta.

Rispetto alle tutele attive del PPAR individuate dal PRG ad esso adeguato si segnalano solo possibili interferenze della variante in località Le Mosse con gli elementi diffusi del paesaggio agrario "esemplari isolati, in filari o a piccoli gruppi appartenenti a specie diverse lungo le siepi stradali e poderali" individuati nella tavola 04/4/B "Verifica P.P.A.R.: Sottosistema Botanico-Vegetazionale" e sottoposti a tutela orientata ai sensi dell'art. 37 delle NTA di PRG che vieta in particolare l'abbattimento della vegetazione arbustiva e di alto fusto esistente e rinvia alle disposizioni della regionale forestale.

Dalla documentazione fotografica si evince che tali elementi vegetali non sono presenti, pertanto il proponendo PL7 non contrasta con le disposizioni del PPAR.

Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) dalla visione delle tavole EN3a-124_3 e EN3b-124_3 si è verificato che solo la nuova previsione C8PL17 è interessata dagli ambiti prescrittivi del PTC, nello specifico la categoria "versanti con situazioni di dissesto attivo o quiescente e con pendenze inferiori al 30%" di cui all'art. 25.3.2 delle NTA di PTC. In relazione alle possibili situazioni di dissesto il geologo incaricato ha appurato che l'area non è interessata da processi geomorfologici in grado d'inficiarne la stabilità.

La variante inoltre è coerente agli indirizzi per il dimensionamento dei PRG di cui all'art. 57 delle NTA

del PTC in quanto non comporta aumento della capacità insediativa del Piano.

REM - L.R. 2/2013 le modifiche proposte sono influenti rispetto alle finalità della rete ecologica regionale e locale.

Piano Stralcio d'Assetto Idrogeologico della Regione Marche (P.A.I.) la nuova previsione C8 è in minima parte interessata dal dissesto cartografato dal PAI con la sigla F-16-0622, P2-R3. Si rinvia al parere della Regione Marche sopra richiamato.

D.Lgs. 42/2004 le aree di variante non sono soggette a vincolo paesaggistico.

L.R. 22/2011 la variante rispetta le disposizioni dell'articolo 11 della LR 22/2011 in materia di consumo di suolo in quanto non comporta espansione di aree edificabili in zona agricola.

Per quanto attiene gli aspetti della compatibilità idraulica si rinvia al parere della Regione Marche sopra richiamato.

L.R. 28/2001 la destinazione d'uso proposta (zona C8) è compatibile con la Classe 3 (aree di tipo misto) prevista dal vigente piano di classificazione acustica comunale.

DM 1444/68 la variante è corredata del calcolo degli standard effettuato ai sensi del DM e delle disposizioni delle sottozone C5 e C8 che prevedono standard aggiuntivi a parcheggio.

Le aree a verde e parcheggi pubblici individuati nel PL17 rispettano le quantità minime previste dalle citate norme mentre la quota di aree per attrezzature pubbliche pari a 455 mq (già attuati nel PL4) potrà essere monetizzata dal Comune.

Nella sub lottizzazione C5-PL4d andranno reperiti 1.703,40 mq a verde pubblico e 898,12 mq a parcheggio pubblico mentre 624 mq ad attrezzature pubbliche risultano già attuati nel PL4.

La variante proposta in Località le Mosse non indice sulla dotazione delle aree a parcheggio pubblico della residua zona F4 in quanto, dimostrato nella relazione tecnica, a fronte di un volume esistente pari a 25.609,99 mc i parcheggi pubblici reperiti pari a 2,923,88 mq sono maggiori della dotazione minima di 2,561 mq, calcolati assegnando 1 mq/10 mc di cui alla prescrizione n. 4) della D.P.G.R. n. 2456 del 06/05/1991.

ACCERTATO CHE

la variante non contrasta con gli strumenti della pianificazione sovraordinata e rispetta le disposizioni della L.R. 22/2011 in materia di consumo di suolo nonché del DM 1444/68.

DATO ATTO CHE il procedimento si è concluso nel rispetto dei termini fissati dall'art.26 della L.R. 34/1992, fatte salve le disposizioni inerenti la sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi di cui all'art. 103 del D.L. 17/03/2020 n. 18 così come prorogati dall'art. 37 del D.L. 08/04/2020 n. 23;

DATO ATTO ALTRESI' che ai sensi dell'art. 1, c. 9, lett. e) della L.190/2012, per quanto a propria conoscenza, non esistono relazioni di parentela né affinità tra i titolari, amministratori, soci e dipendenti, con elevate responsabilità, del soggetto destinatario del presente provvedimento e il sottoscritto che ne cura l'istruttoria

Sulla scorta delle valutazioni di cui sopra, visti e richiamati:

- la legge urbanistica 17/08/1942 n. 1150 e ss.mm.ii.;
- la legge regionale n. 34 del 05/08/1992, in particolare l'art. 3, comma 1, lettera a) con il quale è stata attribuita alle Province, per il rispettivo territorio, la competenza all'approvazione degli strumenti urbanistici generali comunali;
- le previsioni e gli indirizzi del PPAR, nonché le prescrizioni del PIT e del PTC;
- la legge regionale n. 22 del 23/11/2011.

RICHIAMATO il parere istruttorio favorevole espresso in data 07/07/2020 dal Settore Territorio e Ambiente;

RITENUTO di condividere integralmente le risultanze del citato parere istruttorio del Settore Territorio e Ambiente;

Si propone, pertanto, di decretare quanto segue:

I) di esprimere ai sensi dell'art. 3 lettera a) ed art. 26 comma 4 della L.R. 34/1992 e ss.mm.ii. Parere di Conformità Favorevole sulla Variante parziale al vigente PRG in via Le Mosse adottata definitivamente dal Comune di Camerino con D.C.C. n. 80 del 06/11/2019 condizionatamente all'adeguamento ai seguenti rilievi formulati per le motivazioni sopra indicate:

1. Siano recepite nella variante e nelle NTA di PRG le prescrizioni impartite dai vari Enti, in sede di rilascio dei pareri di rispettiva competenza;
2. all'art. 24 delle NTA di PRG, nelle disposizioni della SOTTOZONA C5 - PL4 San Paolo va scritto "Volume massimo =9.572,67 mc", mentre in quelle della SOTTOZONA C8 - PL17 Via Le Mosse va scritto "Volume massimo =6.969,99 mc".

II) di dare mandato al Dirigente del Settore Territorio e Ambiente di inviare una copia del presente Decreto al Comune di Camerino rammentando all'Amministrazione Comunale che, ai sensi dell'art. 26, comma 6 lett. a) e b) della L.R. 34/92, dovrà provvedere, con deliberazione consiliare, ad approvare la variante al PRG adeguata ai rilievi di cui al punto I) del presente dispositivo o, in alternativa, a respingere i rilievi formulati, rispettivamente entro 120 e 90 giorni dal ricevimento della presente

decreto.

Si evidenzia che in caso di eventuali discordanze fra gli elaborati scritto-grafici della variante, approvata ai sensi del suddetto art. 26 comma 6 lett. a), ed i rilievi formulati al punto I, andranno comunque considerati prevalenti i contenuti prescrittivi di cui al presente atto, che il Comune sarà pertanto tenuto ad applicare.

III) di pubblicare il presente Decreto Presidenziale sull'albo on-line dell'Ente provinciale;

IV) di rappresentare che avverso il presente atto è possibile il ricorso giurisdizionale al TAR delle Marche nei tempi e nei modi disciplinati dal Codice del Processo Amministrativo approvato con D.P.R. n. 104/2010, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n. 1199 del 24/11/1971.

V) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del T.U. degli Enti Locali, D.Lgs 267/2000, al fine di non incorrere nell'istituto del silenzio-assenso e considerata la particolare rilevanza degli interessi urbanistici e la conseguente esigenza di accelerazione delle procedure di formazione degli strumenti urbanistici, così da garantire il più possibile una piena e anticipata vigenza delle scelte di pianificazione urbanistica;

Macerata, li 07/07/2020

Il Responsabile del procedimento
(f.to Arch. Giusi Trubiani)

IL PRESIDENTE

Esaminato il sopra riportato documento istruttorio;

Ritenuto di condividere le motivazioni e di fare integralmente propria la proposta di decreto con esso formulata;

Visto che sulla proposta di decreto sono stati resi i pareri in applicazione analogica dell'art. 49, 1° comma del D.Lgs. n. 267/2000 integralmente riportati nel presente atto ai sensi dell'art. 77 del vigente Statuto Provinciale;

DECRETA

I) di esprimere ai sensi dell'art. 3 lettera a) ed art. 26 comma 4 della L.R. 34/1992 e ss.mm.ii. Parere di Conformità Favorevole sulla *Variante parziale al vigente PRG in via Le Mosse* adottata definitivamente dal Comune di Camerino con D.C.C. n. 80 del 06/11/2019 condizionatamente all'adeguamento ai seguenti rilievi formulati per le motivazioni sopra indicate:

1. Siano recepite nella variante e nelle NTA di PRG le prescrizioni impartite dai vari Enti, in sede di rilascio dei pareri di rispettiva competenza;

2. all'art. 24 delle NTA di PRG, nelle disposizioni della *SOTTOZONA C5 - PL4 San Paolo* va scritto "*Volume massimo =9.572,67 mc*", mentre in quelle della *SOTTOZONA C8 - PL17 Via Le Mosse* va scritto "*Volume massimo =6.969,99 mc*".

II) di dare mandato al Dirigente del Settore Territorio e Ambiente di inviare una copia del presente Decreto al Comune di Camerino rammentando all'Amministrazione Comunale che, ai sensi dell'art. 26, comma 6 lett. a) e b) della L.R. 34/92, dovrà provvedere, con deliberazione consiliare, ad approvare la variante al PRG adeguata ai rilievi di cui al punto I) del presente dispositivo o, in alternativa, a respingere i rilievi formulati, rispettivamente entro 120 e 90 giorni dal ricevimento della presente decreto.

Si evidenzia che in caso di eventuali discordanze fra gli elaborati scritto-grafici della variante, approvata ai sensi del suddetto art. 26 comma 6 lett. a), ed i rilievi formulati al punto I, andranno comunque considerati prevalenti i contenuti prescrittivi di cui al presente atto, che il Comune sarà pertanto tenuto ad applicare.

III) di pubblicare il presente Decreto Presidenziale sull'albo on-line dell'Ente provinciale;

IV) di rappresentare che avverso il presente atto è possibile il ricorso giurisdizionale al TAR delle Marche nei tempi e nei modi disciplinati dal Codice del Processo Amministrativo approvato con D.P.R. n. 104/2010, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n. 1199 del 24/11/1971.

Stante l'urgenza, il presente provvedimento è stato dichiarato immediatamente eseguibile, per applicazione analogica dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. n. 267/2000.

PROVINCIA DI MACERATA

PARERE di REGOLARITA' TECNICA

sulla Proposta di DECRETO PRESIDENZIALE n. 114 del 08-07-2020

ESPRESSIONE DEL PARERE DI CONFORMITA' AI SENSI DEGLI ARTT. 3 LETTERA A) E ART. 26 COMMA 4 DELLA L.R. 05/08/1992 N. 34 E SS.MM.II. COMUNE DI CAMERINO VARIANTE PARZIALE AL VIGENTE PRG IN VIA LE MOSSE DELIBERA DI C.C. N. 80 DEL 06/11/2019 (ADOZIONE DEFINITIVA)

Si esprime, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000 parere, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

Favorevole in ordine alla REGOLARITA' TECNICA

Espresso in data 08-07-2020

Il Dirigente

ARCH. MAURIZIO SCARPECCI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

Il presente atto, dichiarato immediatamente eseguibile, viene approvato e sottoscritto a termini di legge e verrà pubblicato all'Albo Pretorio one-line per giorni 15 consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009 n. 69.

IL PRESIDENTE

DOTT. ANTONIO PETTINARI

IL SEGRETARIO GENERALE

DOTT. SILVANO MARCHEGIANI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.